

The Good Farmer Award è il primo premio in Italia
dedicato all'agricoltura biologica rigenerativa per under 35

**2^a EDIZIONE “THE GOOD FARMER AWARD”:
PREMIATI ALESSIA MAZZÙ, COOPERATIVA AGRICOLA CO.R.AG.GIO
E LUCA QUIRINI, AZIENDA AGRICOLA QUIRA**

Il Premio, promosso dal Gruppo Davines in collaborazione con la Fondazione per lo sviluppo sostenibile, ha l'obiettivo di contribuire alla diffusione di una “nuova” agricoltura più rispettosa del suolo e della biodiversità

Quest’anno il premio ha coinvolto anche le aziende agricole-zootecniche nel rispetto del benessere animale

Parma, 01 dicembre 2025 – Il **Gruppo Davines** – azienda attiva nel settore della cosmetica professionale con i marchi per l’haircare Davines e per lo skincare [comfort zone], B Corp dal 2016 – in collaborazione con la **Fondazione per lo sviluppo sostenibile**, autorevole centro studi sulla green economy in Italia, ha premiato oggi al Davines Group Village di Parma i vincitori della **seconda edizione del “The Good Farmer Award”**: iniziativa dedicata a **giovani agricoltori under 35** che abbiano già avviato progetti ispirati ai principi fondamentali dell'**agroecologia** e dell'**agricoltura biologica rigenerativa**, intesa come insieme di pratiche ecocompatibili di gestione agricola, fortemente alternative all’agricoltura convenzionale. Questa seconda edizione del Premio ha coinvolto anche le aziende agricole-zootecniche, in particolare quelle attente al **benessere animale**, che utilizzano sistemi di allevamento estensivi e che adottano pratiche zootecniche rivolte al miglioramento degli agroecosistemi.

I due **agricoltori hanno ricevuto 10.000 euro ciascuno** per l’acquisto di materiali e per interventi finalizzati al miglioramento e allo sviluppo delle pratiche agroecologiche già avviate.

Nel corso della cerimonia è stata letta una lettera di saluto inviata dal Ministro Francesco Lollobrigida - Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - che ha espresso il proprio sostegno all’iniziativa. Successivamente sono intervenuti: **Davide Bollati**, Presidente del Gruppo Davines, **Michele Guerra**, Sindaco di Parma, **Renato Ancorotti**, Senatore Membro della 9^a Commissione permanente (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare), **Irene Priolo**, Assessora all’Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Regione Emilia-Romagna, **Edo Ronchi**, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e della Giuria del Premio. **Dario Fornara**, Direttore di EROC, insieme ai membri della Giuria **Davide Bochicchio**, Ricercatore Zootecnia e Acquacoltura, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA), **Angelo Gentili**, Responsabile nazionale Agricoltura di Legambiente e coordinatore del centro nazionale per l’Agroecologia di

Legambiente, **Alessandro Monteleone**, Dirigente di Ricerca del CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro Politiche e Bio-economia e **Francesca Pisseri**, Medica veterinaria dell'Associazione Italiana di Agroecologia, hanno partecipato a una tavola rotonda dal titolo "*Dalla salute del suolo al benessere animale: il ruolo dell'agroecologia e dell'agricoltura biologica rigenerativa nella transizione ecologica*".

La Giuria che ha valutato e selezionato i progetti è composta da otto membri, fra professori universitari ed esperti in temi di agricoltura, agroecologia e sostenibilità a cui quest'anno si sono aggiunti due esperti di zootecnia.

ALESSIA MAZZÙ - COOPERATIVA AGRICOLA CO.R.AG.GIO DI ROMA - VINCE THE GOOD FARMER AWARD 2025 CON IL PROGETTO CHE HA TRASFORMATO 22 ETTARI ABBANDONATI IN UNA COOPERATIVA AGRICOLA

Alessia Mazzù (classe '90), socia della **Cooperativa Agricola Co.r.ag.gio - Cooperativa Romana Agricoltura Giovani**, è stata premiata per aver trasformato una terra pubblica abbandonata in un luogo di rigenerazione ambientale e sociale. Alessia si è formata tra l'Italia e la Scozia, dove si è specializzata in sostenibilità e studi ambientali. La Cooperativa Agricola Co.r.ag.gio nasce nel 2011 da una vertenza politica per consentire ai giovani agricoltori l'accesso alle terre pubbliche abbandonate. Situata nel cuore del Parco di Veio a Roma, la Cooperativa pratica metodi biologico-rigenerativi, coltivando cereali rari, ortaggi e leguminose, e custodendo il "**frutteto della biodiversità**" per recuperare antiche varietà frutticole. Co.r.ag.gio si distingue come modello di **agricoltura sociale e multifunzionale**, dedicandosi alla formazione, ai laboratori didattici e offrendo percorsi di inclusione a persone in condizioni di fragilità o svantaggio.

Il premio servirà a realizzare un sistema integrato per la raccolta e la gestione dell'acqua piovana e atmosferica, per diversificare le fonti idriche e continuare a far evolvere la Cooperativa Agricola Co.r.ag.gio come laboratorio di rigenerazione ambientale e sociale.

LUCA QUIRINI - AZIENDA AGRICOLA QUIRA - VINCE THE GOOD FARMER AWARD 2025 GRAZIE ALL'ALLEVAMENTO BASATO SUL BENESSERE ANIMALE, LA TRANSUMANZA E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO LIGURE

Luca Quirini (classe '94), fondatore dell'**Azienda Agricola Quira**, è stato premiato per il suo allevamento incentrato sul benessere animale e la salvaguardia del territorio ligure. L'azienda, situata a Borzonasca (Genova) nell'Appennino ligure, a ridosso di Portofino e le Cinque Terre, alleva 60 bovini di razza **Cabannina**, specie autoctona a rischio di estinzione. La formazione di Luca non è agricola: dopo essersi diplomato al liceo classico, intenzionato a conoscere meglio la sua Liguria, inizia a lavorare per un allevatore di vacche piemontesi nell'entroterra, esperienza che lo appassiona al punto da creare la sua azienda, che porta il nome della prima vacca che ha acquistato - Quira. La mandria pratica la **transumanza** spostandosi tra pascoli che si estendono dai 700 ai 1.400 metri di altitudine, evento che ha assunto il ruolo di un vero e proprio

appuntamento culturale e turistico. Il sistema di allevamento rispetta i ritmi biologici degli animali: le Cabanne, allevate in libertà su circa 2.500 ettari di prati e boschi, pascolano liberamente, di giorno e di notte, alimentate solo a erba e, in inverno, con fieno biologico locale. L'Azienda Agricola Quira ha adottato il **pascolo razionale Voisin**, un metodo che prevede la rotazione controllata dei pascoli, per favorire l'aumento della biodiversità. In questo modo, con la stessa superficie, è possibile nutrire un numero maggiore di capi, mantenere il terreno fertile e in equilibrio e contribuire alla rigenerazione del suolo e alla prevenzione degli incendi sui versanti montani.

Il premio sarà utilizzato per il progetto della **"stalla nel bosco"**, una zona protetta con microclima equilibrato nei mesi invernali, e per l'acquisto di un furgone attrezzato a laboratorio polifunzionale mobile.

EROC: IN TRE ANNI LE SPERIMENTAZIONI CONFERMANO L'INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ DEL SUOLO E IL MIGLIORAMENTO DELLA DENSITÀ DEI NUTRIENTI

Nel 2021 il Gruppo Davines ha investito 2 milioni di euro per realizzare a Parma, in partnership con il Rodale Institute, l'**European Regenerative Organic Center (EROC)**, primo centro di formazione e ricerca in Italia e in Europa nel campo dell'agricoltura biologica rigenerativa. Nel frattempo, il Gruppo ha continuato a investire sul progetto e il centro oggi è costituito da 188 parcelle sperimentali in cui vengono coltivate 22 differenti specie vegetali, tra cui frumento, mais, achillea, calendula, melissa e camomilla.

Dopo tre anni di sperimentazione condotte su EROC, guidate dal Direttore di Ricerca Dario Fornara, sono stati raccolti dati sufficienti a dimostrare che i terreni gestiti secondo pratiche biologico rigenerative hanno raggiunto livelli di produttività paragonabili a quelli ottenuti con l'agricoltura convenzionale, confermando la solidità del modello sul piano delle rese.

Gli studi hanno rilevato **un netto incremento della biodiversità del suolo** - sia per quanto riguarda il microbioma, sia per quanto riguarda il numero di lombrichi - e **un miglioramento significativo della densità dei nutrienti nelle colture**, in particolare dei sali minerali essenziali come magnesio, calcio e zinco. Dati che rafforzano la tesi secondo cui un suolo più sano genera cibo migliore, regola con maggiore efficienza acqua e nutrienti ed è più resiliente agli stress climatici. Investire nella rigenerazione del terreno significa dunque costruire valore nel lungo periodo e garantire maggiore stabilità produttiva.

Nel 2025 EROC ha rinnovato la propria certificazione **ROC - Regenerative Organic Certified**, ribadendo la volontà di consolidare un modello agricolo ed etico di eccellenza a 360 gradi. Inoltre negli ultimi due anni il Gruppo Davines ha **supportato attivamente 16 aziende** agricole italiane nel percorso verso la certificazione ROC, che valuta in modo integrato la salute del suolo, il benessere animale e la tutela dei lavoratori.

*«Penso che questo premio, così come EROC, siano esempi concreti del cosiddetto effetto risonanza, un'amplificazione positiva che fa bene a tutti – ha commentato **Davide Bollati**,*

DAVINES GROUP

[comfort zone]
conscious skin science

Presidente del Gruppo Davines - *In Davines crediamo fermamente che il futuro del nostro pianeta sia strettamente legato alla salute del suolo, che è il nostro capitale più prezioso. Per questo, 'The Good Farmer Award' non è solo un riconoscimento, ma un investimento concreto nella prossima generazione di agricoltori. Alessia e Luca, i vincitori di quest'anno, ne sono un esempio: attraverso la loro dedizione all'agroecologia, alla tutela della biodiversità e al benessere animale, dimostrano come un'agricoltura responsabile possa non solo produrre eccellenza, ma anche generare un impatto sociale e ambientale positivo. Rappresentano l'avanguardia del modello rigenerativo che promuoviamo quotidianamente anche attraverso EROC (European Regenerative Organic Center)».*

*"L'agricoltura biologica si basa su un metodo di coltivazione volto a produrre alimenti con sostanze e processi naturali, con l'esclusione di prodotti della chimica di sintesi. L'agricoltura rigenerativa si basa su un metodo di coltivazione che punta a mantenere e ripristinare la biodiversità del suolo e degli ecosistemi agricoli in modo che siano in grado di fornire beni e servizi ecosistemici di qualità e a lungo termine." - ha dichiarato **Edo Ronchi, Presidente di Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile** - "L'agricoltura biologica rigenerativa è un'evoluzione, in parte già prevista nelle pratiche agricole biologiche, in parte innovativa, per rendere l'agricoltura più resiliente alle sfide della crisi climatica e più attiva nel ripristino della natura per affrontare il degrado dei suoli e la perdita di biodiversità".*

Davines Group

Davines Group è un'azienda familiare italiana con sede a Parma, fondata dalla famiglia Bollati, che ha iniziato il suo percorso nel 1983 e che nel 2023 ha celebrato i 40 anni della sua storia. Il Gruppo opera nei mercati internazionali della bellezza professionale, per la cura dei capelli e della pelle attraverso i marchi Davines e [comfort zone]. Davines Group è oggi presente in oltre 90 Paesi e, oltre all'headquarter e allo stabilimento produttivo di Parma, ha 9 sedi nel mondo, a New York, Londra, Parigi, Düsseldorf, Città del Messico, Deventer (in Olanda), Hong Kong, Shanghai e, da gennaio 2026, Bilbao. Nel 2016 Davines è diventata una B Corporation, un'azienda che punta a generare, attraverso il proprio business, un impatto positivo sulle persone, sul pianeta e sulle comunità. Davines è nato come laboratorio di ricerca specializzato nella creazione di prodotti per la cura dei capelli e della pelle, al servizio di piccoli produttori locali e di operatori cosmetici internazionali. Tutte le formule sono sviluppate e prodotte nel quartier generale di Davines Group a Parma. Entrambi i marchi – Davines e [comfort zone] – sono specializzati in prodotti altamente sostenibili formulati con metodi artigianali e creati secondo le più recenti e avanzate ricerche e tecniche cosmetiche.

Per ulteriori info, visitare: <https://davinesgroup.com/> ; LinkedIn: Davines Group

Fondazione per lo sviluppo sostenibile

La Fondazione è un autorevole centro studi sulla green economy, punto di riferimento per i principali settori da oltre 15 anni. La Fondazione punta sull'aggiornamento continuo, sulla realizzazione e diffusione di studi e ricerche, incontri di informazione e confronto, coinvolgimento delle istituzioni e degli stakeholder e su reti per promuovere i temi strategici della transizione ecologica. Nell'area del Capitale naturale e agroecologia, la Fondazione promuove attività finalizzate alla riqualificazione ambientale dei territori, al riconoscimento e alla valutazione dei servizi ecosistemici, al coinvolgimento delle imprese in iniziative di tutela e valorizzazione del Capitale Naturale, alla diffusione di modelli e pratiche di innovazione ambientale in agricoltura. Per ulteriori informazioni www.fondazionesvilupposostenibile.org

Contatti

Alessandra Sabellico

DAVINES GROUP



[comfort zone]
conscious skin science



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Global Corporate Communications & Reputation Director Davines Group

Email : a.sabellico@davines.it

Phone : +39 3498012183

Be Media – Ufficio Stampa Davines Group

Serena Battiloro

E: s.battiloro@bemedia.it

M: +39 3401869091

Erika Cappellini

E: e.cappellini@bemedia.it

M: +39 3347714487

Federico Spagna

E: f.spagna@bemedia.it

M: + 39 3890209835